



C.M. BAMM29800L

C.F. 91116290726

Cod. un. Fatturazione UF9Q5C

CPIA 2 BARI

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Ofanto, 21 - Altamura (BA) - Tel. 0803114234

E-mail: BAMM29800L@istruzione.it

Pec: BAMM29800L@pec.istruzione.it

Web: www.cpia2altamura.gov.it



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Sedi associate: Alberobello – Altamura – Gravina in Puglia – Modugno – Monopoli – Santeramo in C. – Triggiano

CPIA 2 BARI – ALTAMURA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



ANNI SCOLASTICI 2018-2021

ANNUALITÀ 2020/2021

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 11 DEL 22/10/2020

DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 122 DEL 23/10/2020

**Dirigente Scolastico:
Dott.ssa Paola MAINO**

**A CURA DELLA PROF.SSA CARMELA MINENNA
FUNZIONE STRUMENTALE DELL'AREA 1**

SOMMARIO

▪ Premessa	3
▪ Sezione 1 - Descrizione dell'ambiente di riferimento e delle risorse disponibili	4
- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento	4
- 1.2 Risorse professionali	9
- 1.3 – Risorse strutturali	14
▪ Sezione 2 – Identità strategica	15
Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento	15
▪ Sezione 3 - Curricolo d'Istituto	16
- 3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento	16
- 3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare/extracurricolare	31
- 3.3 Linee metodologiche	33
- 3.4 L'accoglienza e l'orientamento	35
- 3.5 Il Patto formativo individuale	36
- 3.6 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze dei corsisti	36
▪ Sezione 4 – Organizzazione	39
- 4.1 Modello organizzativo per la didattica	39
- 4.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	40
- 4.3 Interventi sul territorio	41
- 4.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative	41
- 4.5 Piano di informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (D.Lgs. n. 81/80)	42
- 4.6 Piano Nazionale Scuola Digitale	42
- 4.7 Piano di formazione del personale docente e ATA	43
▪ Sezione 5 – Monitoraggio	49
Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità	50

Tu puoi imparare nuove cose in ogni momento della tua vita come se fossi un principiante. Se lo fai, l'intero mondo si apre a te! (Barbara Sher)

Il CPIA- Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti - è una istituzione scolastica dotata di una propria **autonomia organizzativa, didattica e gestionale**, che realizza un'offerta formativa finalizzata a favorire e sostenere l'**innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta a bassa scolarità, italiana e straniera**, con particolare riferimento alla lingua italiana, nel quadro delle indicazioni europee in materia di educazione degli adulti, e nell'ambito delle azioni volte alla ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei percorsi di istruzione per adulti.

In coerenza con quanto indicato all'art.2 c.1 del D.P.R. 263/2012 e come stabilito nel Decreto USR del 18.04.2014/49, il CPIA è articolato in una **Rete Territoriale di servizio - RTS** - e opera in collaborazione con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni nonché con gli organismi che si occupano di prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico, dell'integrazione sociale dei disabili e degli emarginati, dell'accoglienza degli immigrati.

Il Centro realizza **percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana** finalizzati al rilascio di titoli attestanti la conoscenza della lingua italiana **non inferiore al livello A2** del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Il CPIA eroga, altresì, **percorsi di primo livello** finalizzati sia al conseguimento del titolo conclusivo del I ciclo di istruzione - **1° periodo didattico** - sia alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione - **2° periodo didattico**.

Il CPIA 2 (BA) – Altamura è **stato istituito** con D.D.G. n. **6154 del 09.06.2014**, con cui sono stati istituiti 5 CPIA nella Regione Puglia a decorrere dal 01.09.2014, **modificato con D.D.G n. 6863 del 24/06/2014** e successiva **rettifica D.D.G n. 7956 del 24/07/2014** e ha la propria sede centrale ad Altamura in via Ofanto, 21. Il Dirigente scolastico è la dott.ssa Paola Maino.

Il CPIA predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, **il Piano triennale dell'offerta formativa**, ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti con delibera n. 11 del 22/10/2020 sulla base degli indirizzi per l'attività della scuola e delle scelte di gestione e di

amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 4995/A01 del 22 Ottobre 2020;

- l'aggiornamento del Piano relativo all'a.s. 2020/21 ha ricevuto parere favorevole dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/10/2020 con delibera n. 122;
- il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge e in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il Piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Sezione 1

Descrizione dell'ambiente di riferimento e delle risorse disponibili

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento

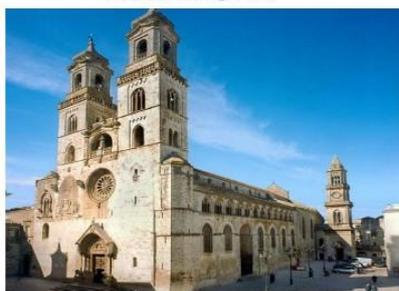
CPIA: unità amministrativa

Dal punto di vista amministrativo, il CPIA 2 si compone di una **sede centrale** e di **punti di erogazione di primo livello** - sedi associate (con sedi distaccate) - presso cui si realizzano percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, percorsi di primo livello, primo periodo didattico (ex licenza media), percorsi di primo livello secondo periodo didattico (assolvimento obbligo d'istruzione - D.M 139/2007).



SEDI ASSOCIATE		
c/o IC Morea - Tinelli	Via Montegrappa, 90 Alberobello	Tel. 080/4321031
Sede Associata –Mercadante	Via Ricovero,98 Altamura	Tel. 080/3114234
c/o IC Ingannamorte	Via F. Baracca, 62 Gravina in Puglia	Tel. 080/3264277
c/o SMS Casavola - d'Assisi	Via 1°Maggio, 11 Modugno	Tel. 080/5324395
c/o IC Modugno - Galilei	Via Europa Libera, 3 Monopoli	Tel. 080/4136144
c/o SMS Bosco - Netti	Via Spaventa, 33 Santeramo in Colle	Tel. 080/3036025
c/o SMS DeAmicis - Dizonno	Via De Gasperi, 11 Triggiano	Tel. 080/4621295
SEDI CARCERARIE		
Casa circondariale di Altamura	Via Dell'Uva Spina, 18	
Casa di reclusione di Turi	Piazza Sandro Pertini	
PUNTI DI EROGAZIONE		
SMS Giovanni Falcone - Giovanni XXIII	Via Giovanni XXIII Adelfia	Tel. 080/74596007
I.C. Losapio- San Filippo Neri	Via Orlando,1 Gioia del Colle	Tel. 080/3433348

ALTAMURA



S.M. "E. Pacelli"

I.C. "Morea-Tinelli"

Sede associata di Alberobello

L'ex CTP di Alberobello insiste in una cittadina riconosciuta dall'UNESCO "Patrimonio Mondiale dell'Umanità". Si tratta, dunque, di un Comune a vocazione turistica (molti gli alberghi, i ristoranti, le pizzerie, i pub...) in cui il terziario e l'agricoltura rivestono un ruolo importante e l'industria muove i primi passi. È questa una delle ragioni per cui il territorio non è caratterizzato da un forte processo immigratorio, se non

per i lavoratori presenti nel settore della ristorazione; inoltre lo SPRAR più vicino accoglie poche unità di richiedenti asilo.

Sede associata di Altamura

La sede associata di Altamura è stata istituita nel corrente anno scolastico 2019/2020 per rispondere alla crescente domanda del territorio, il cui bacino di utenza è particolarmente ampio. Situata nella parte nord-occidentale della Murgia barese, inserita nel "Parco dell'Alta

TRIGGIANO



S.M. "De Amicis-Di Zonno"

Murgia" fra le pianure costiere della provincia di Bari e le aiture appenniniche della Basilicata, Altamura si caratterizza per i suoi circa 70.000 abitanti, dei quali oltre il 5% è rappresentato da stranieri residenti, il cui grado di istruzione è medio basso e con specifici bisogni formativi.

Un tempo dedica all'agricoltura e alla pastorizia, oggi è divenuta un centro imprenditoriale, commerciale e artigianale connotato da una notevole espansione edilizia verso le zone periferiche.

Sede associata di Gravina in Puglia

La città di Gravina fa parte del comprensorio dell'Alta Murgia Barese. Il territorio di Gravina, che per secoli ha avuto una forte vocazione agricola, negli scorsi decenni si è caratterizzato per la fioritura di molte imprese artigianali, anche se, a causa della crisi economica, negli ultimi

anni sono ripresi i flussi migratori verso il Nord Italia e dell'Europa.

GRAVINA IN PUGLIA



I.C. "N.Ingannamorte"

Sede associata di Modugno

La città di Modugno è situata a pochi chilometri dal capoluogo. A partire dagli anni sessanta, con la costruzione della zona industriale di Bari, ha sostituito la tradizionale vocazione agricola per diventare un centro manifatturiero. A Modugno si registra il numero più

elevato di etnie presenti e il saldo migratorio più alto dell'Area Metropolitana di Bari.

MODUGNO



S.M. "Casavola-D'Assisi"

Sede associata di Monopoli

La sede associata di Monopoli insiste su un territorio che registra equilibrio tra i vari settori dell'economia, con un grande impulso per il turismo incrementatosi negli ultimi anni. Vi sono nuclei familiari di varie etnie, nella fattispecie cinesi, albanesi, filippini.

MONOPOLI



I.C. "Modugno-Galilei"

Sede associata di Triggiano

La sede di Triggiano opera su un'area territoriale nella quale il settore economico trainante è quello terziario. Il settore secondario, legato in molti casi alla trasformazione dei prodotti agricoli, pur vantando una tradizione ormai decennale, rimane relegato ad una forma di

industrializzazione strutturalmente di piccole dimensioni e spesso a conduzione familiare. Per

queste ragioni, nonché a causa di un alto tasso di disoccupazione, il territorio all'interno del quale opera questa sede non è interessato da un processo migratorio in entrata paragonabile a quello di altre realtà italiane. Poco numerosi sono attualmente i minori stranieri non accompagnati ospiti delle sedi di Triggiano e Noicattaro della "Società Cooperativa Esedra".

SANTERAMO IN COLLE



S.M. "Bosco-Netti"

Sede associata di Santeramo in Colle

A Santeramo l'attività economica si connota per la presenza di produzione nei vari settori. Tuttavia rispetto all'area murgiana, il Comune di Santeramo in Colle si caratterizza per una maggiore specializzazione industriale. Rilevante il fenomeno dell'immigrazione.

CPIA: unità didattica

Accordo di rete tra il CPIA e le istituzioni scolastiche che realizzano i **percorsi di secondo livello** – per l'istituzione della commissione per la definizione del patto formativo e per la realizzazione delle "misure di sistema" (DPR263/2012 art.3 c.4 e art.5 c.2).

Il CPIA, dal punto di vista organizzativo-didattico, si riferisce alle istituzioni scolastiche di secondo grado dove si erogano percorsi di istruzione degli adulti di 2° livello; tali punti di erogazione sono "incardinati" nelle istituzioni scolastiche secondarie di 2° (sedi operative) individuate dalle Regioni.

Il CPIA, in quanto unità amministrativa, stipula specifici accordi di rete, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 275/99 e degli artt. con le istituzioni scolastiche per definire criteri e modalità per la progettazione comune organizzativo - didattica dei percorsi di secondo livello, la costituzione ed il funzionamento della Commissione per la definizione del Patto formativo individuale e la realizzazione di specifiche misure di sistema destinate a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di 1° e di 2° livello.

IISS C. Colamonico - N. Chiarulli	Acquaviva delle Fonti
IISS Rosa Luxemburg	Acquaviva delle Fonti
IISS Michele De Nora	Altamura
ITC F. M. Genco	Altamura
IISS P.L. Nervi - G. Galilei (ITG -ITI)	Altamura
IISS Consoli - Pinto	Castellana Grotte
IPSSEOA De Lilla	Conversano

R. Canudo-P. Marone-G. Galilei	Gioia del Colle
IISS Bachelet - Galilei	Gravina in Puglia
IISS Basile Caramia - Gigante	Locorotondo - Alberobello
IISS Tommaso Fiore	Modugno - Grumo Appula
IISS Vito Sante Longo	Monopoli
IISS Luigi Russo	Monopoli
IP D. Modugno	Polignano a mare
IPSIA - IPSSCT Agostino Agherbino	Putignano - Noci
IISS Alpi -Montale	Rutigliano
IISS Pietro Sette	Santeramo in Colle
ITETS De Viti - De Marco	Triggiano
ITETS Pertini - Anelli	Turi – Castellana Grotte

CPIA: unità formativa

Accordi per l'ampliamento dell'offerta formativa – art. 2, comma 5, Regolamento

Il CPIA per ampliare l'offerta formativa stipula **accordi** con gli **enti locali** ed altri **soggetti pubblici e privati**, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni al fine di realizzare **progetti integrati di istruzione e formazione**, che richiedono la collaborazione con altre agenzie formative pubbliche e private, anche partecipando a programmi regionali, nazionali o comunitari; il CPIA stipula convenzioni con università, Regioni ed enti pubblici, stipula intese contrattuali con associazioni e privati; partecipa ad associazioni temporanee con agenzie pubbliche e private che realizzano collaborazioni sinergiche per l'attuazione di particolari progetti di formazione.

Tipologia d'utenza

Nella Rete del CPIA 2 confluiscono utenti che abbiano compiuto i 16 anni e specificamente:

- adulti stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana;
- adulti italiani e stranieri privi del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- adulti italiani e stranieri che intendano acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione (D.M. 139/2007);

- adulti stranieri che intendano conseguire livelli di conoscenza della lingua italiana superiore al livello A2 (B1/B2);
- adulti che intendano accedere al servizio di orientamento, accoglienza e valutazione crediti per il rientro nel percorso di istruzione;
- adulti che intendano frequentare moduli di alfabetizzazione funzionale corsi di informatica di base e di lingua straniera per l'acquisizione o il potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (ampliamento dell'offerta formativa);
- detenuti presso la Casa circondariale di Altamura e quella di reclusione di Turi;
- quindicenni a rischio di dispersione provenienti da scuole secondarie, previo accordo specifico tra regioni e uffici scolastici regionali (art. 3 c2 del D.P.R. 263/2012, C.M. del 6 Febbraio 2015).

La scuola in carcere

Il trattamento rieducativo realizzato in carcere va ripensato come **diritto alla formazione**, come la prima fonte di **emancipazione**, come volano di **riscatto**. La scuola in carcere favorisce il futuro **reinserimento** della persona detenuta nella società. È un luogo di **socializzazione, confronto, accettazione e scoperta dell'altro**, di **rieducazione** alla civile convivenza, di **riflessione** e ridefinizione del proprio progetto di vita. I percorsi di istruzione nella struttura detentiva stimolano curiosità e interessi mai coltivati prima e consentono di rivelare risorse e potenzialità mai emerse, nonché **l'acquisizione** di nuove **competenze** e il potenziamento di quelle già possedute. La scuola in carcere, pertanto, permette al detenuto di raggiungere, nel percorso di responsabilizzazione, da una parte, la consapevolezza del danno provocato dal reato commesso e, dall'altra, di trovare la volontà di riemergere e di essere parte attiva e positiva della società, dando un significato nuovo e diverso agli affetti, al lavoro, alla vita.

La frequenza delle attività scolastiche risponde anche al bisogno del detenuto di uscire dal labirinto della solitudine, di varcare i confini di quel mondo opaco e muto, di lanciare un **ponte verso l'esterno**. La scuola tesse una rete di sinergie con associazioni, parrocchie, realtà varie, enti locali assumendo così un importante ruolo di "catalizzatore" di presenze educative e formative.

Sezione 1.2 – Risorse professionali

Organico dell'autonomia

Il CPIA 2 Bari è dotato delle seguenti risorse professionali:

PERSONALE DOCENTE										
Dotazione assegnata a.s. 2019/2020										
	Dotazione organica	Potenziamento	Sede Altamura	Sede Alberobello	Sede Gravina	Sede Modugno	Sede Monopoli	Sede Santeramo	Sede Triggiano	Differenze
ALFABETIZZATORI EEEE	13*	2	3	1	4	1	1	2	1	0
ITALIANO PER STRANIERI A023	0	2	0	0	0	0	0	0	0	-2
ITALIANO A022	12	0	2	1	2	1	2	2	2	0
INGLESE AB25	3	0	1	0	1	0	0	0	1	-1
FRANCESE AA25	3	1	0	1	0	1	1	0	0	0
TEDESCO AD25	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MATEMATICA A028	8	0	1	1	2	1	1	1	1	0
TECNOLOGIA A060	7	0	1	1	1	1	1	1	1	0
TOTALI	47	5	8	5	10	5	6	6	6	-3
	52									

***1 docente collocato fuori ruolo**

	Dotazione organica prevista	PERSONALE A.T.A.								Differenze
		Dotazione assegnata a.s. 2019/20								
		SEDE AMM.VA	CTP MERCADANTE ALTAMURA	CTP Ingannamorte GRAVINA	CTP BOSCO-NETTI-SANTERAMO	CTP CASAVOLA-D'ASSISI MODUGNO	CTP DE AMICIS - DIZONNO TRIGGIANO	CTP MODUGNO-GALILEI MONOPOLI	CTP MOREA-TINELLI ALBEROBELLO	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	7	1*	1	1	1	1	1	1	1	+1
COLLABORATORI SCOLASTICI	9	1*	1	1	2	1	2	1	1	+1
Organico COVID C.S.	2,5 *	/	½			1		1		+2,5

***1 in assegnazione fuori organico solo per l'anno scolastico in corso**

Commissione per la definizione del Patto formativo

Ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo, il CPIA costituisce la Commissione per la definizione del Patto formativo individuale.

La Commissione, formata da docenti del primo livello e da docenti del secondo livello e presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA 2 Bari - Altamura, si occupa della **procedura di riconoscimento dei crediti**. Tale procedura è articolata in **tre fasi: identificazione, valutazione, attestazione**. La **prima fase** è finalizzata all'individuazione delle competenze formali, non formali ed informali possedute dall'adulto e riconducibili ad una o più competenze previste nel percorso didattico richiesto. Nella fase della **valutazione** la Commissione procede all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite dall'adulto. L'**attestazione** è la fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la **personalizzazione del percorso**.

Per lo svolgimento delle suddette fasi, la Commissione si dota di appositi strumenti, fra i quali:

- modello di domanda per il riconoscimento dei crediti;
- modello di libretto personale;
- linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze;
- criteri generali per il riconoscimento dei crediti;
- modello di certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso;
- modello di Patto formativo individuale.

La Commissione formalizza le proprie sedute e i risultati delle stesse attraverso idonei supporti documentali firmati da tutti i membri.

Compiti della Commissione sono inoltre:

- favorire gli **opportuni accordi** tra i percorsi di istruzione di primo livello ed i percorsi di istruzione di secondo livello;
- lettura dei **fabbisogni formativi** del territorio;
- **costruzione di profili** di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- **interpretazione dei bisogni formativi**
- **accoglienza** rivolta ai giovani e agli adulti che intendano iscriversi ai corsi;
- **orientamento** e ri-orientamento alla scelta formativa;
- **consulenza** individuale o di gruppo;
- **placamento** degli stranieri giovani e adulti;
- miglioramento della **qualità** e dell'**efficacia** dell'istruzione degli adulti;
- predisposizione di **azioni di informazione** e di documentazione delle attività.

Personale ATA – Amministrativi
Piano delle Attività A.S. 2020/21

<p align="center">ALBEROBELLO</p> <p align="center">Schettini Maria Antonietta</p>	Area gestione Personale	<p>Personale Docente e ATA:</p> <p>Tenuta fascicoli – decreti di assenza certificati di servizio e attestazioni – pratiche infortunio personale – visite fiscali – documenti di rito – scioperi e assemblee sindacali–nomine e disposizioni di servizio. Tutto quanto attiene il disbrigo di pratiche della propria sede.</p>
	Area alunni	Iscrizioni, certificazioni e attestati e quant’altro attiene al disbrigo delle pratiche relative all’area studenti. Visite e viaggi di istruzione.
	Area amministrativo-contabile	Pubblicazione di cui all’art. 1 comma 32 legge 190/2012 AVCP. Tenuta registro inventario dei beni di lunga durata.
	Servizi generali	Protocollo, corrispondenza e pratiche attinenti la propria sede.
<p align="center">ALTAMURA</p> <p align="center">Squeo Armida (Sede amm.va)</p> <p align="center">*Acquaviva Lucrezia</p> <p align="center">(*posto in deroga)</p>	Area gestione personale	<p>Personale Docente e ATA:</p> <p>Tenuta fascicoli – decreti di assenza certificati di servizio e attestazioni – pratiche infortunio personale – visite fiscali – documenti di rito — scioperi e assemblee sindacali–nomine e disposizioni di servizio. Tutto quanto attiene il disbrigo di pratiche della propria sede.</p> <p>Esami CELI.</p>
	Area alunni	Iscrizioni, certificazioni e attestati e quant’altro attiene al disbrigo delle pratiche relative all’area studenti.
	Area amministrativo-contabile	Preventivi acquisti e buoni d’ordine. Tenuta registro materiale di facile consumo. Supporto al DSGA. Comunicazione dati per la pubblicazione di cui all’art. 1 comma 32 legge 190/2012 AVCP.
	Servizi generali	Scarico, protocollo e smistamento della posta elettronica PEO E PEC istituzionale. Pratiche attinenti la propria sede e di raccordo con le sedi associate. Coordinamento delle sedi associate. Rapporti con Enti per accordi di rete, convenzioni, protocolli d’intesa e tirocini. Convenzioni con la Prefettura. Disbrigo pratiche di carattere generale.
<p align="center">GRAVINA</p> <p align="center">Centonze Felicia</p>	Area gestione personale	<p>Personale Docente e ATA:</p> <p>Tenuta fascicoli – decreti di assenza certificati di servizio e attestazioni – pratiche infortunio personale – visite fiscali – documenti di rito — scioperi e assemblee sindacali–nomine e disposizioni di servizio. Tutto quanto attiene il disbrigo di pratiche della propria sede.</p>

	Area alunni	Iscrizioni, certificazioni e attestati e quant'altro attiene al disbrigo delle pratiche relative all'area studenti.
	Servizi generali	Elezioni organi collegiali in collaborazione con le docenti Giorgio Rosanna e Di Cecca Maria Chiara. Protocollo, corrispondenza e pratiche attinenti la propria sede. Esportazione stampa periodica del protocollo.
MODUGNO Mauloni Gianluca	Area gestione personale	<p>Personale Docente e ATA:</p> <p>Tenuta fascicoli – decreti di assenza certificati di servizio e attestazioni – pratiche infortunio personale – visite fiscali – documenti di rito — scioperi e assemblee sindacali–nomine e disposizioni di servizio. Tutto quanto attiene il disbrigo di pratiche della propria sede. Pratiche di ricostruzione di carriera e inquadramento economico. Trasmissione al Sidi assenze del personale tramite Argo personale Sidi web. Pratiche di quiescenza. Convocazioni del personale e stipula contratti a tempo determinato e indeterminato. Decreti di conferma in ruolo. Pubblicazione graduatorie del personale. Pratiche inerenti la formazione del personale neo assunto in ruolo. Trasmissione al MEF decreti assenza senza retribuzione del personale.</p> <p>Per la P.a. Compilazione mensile delle assenze del personale ATA da comunicare al DSGA. Pratiche T.F.R. Gestione piattaforma PON 2014-2020.</p>
	Area alunni	<p>Iscrizioni, certificazioni e attestati e quant'altro attiene al disbrigo delle pratiche relative all'area studenti.</p> <p>Trasmissione al Sidi flussi anagrafe nazionale degli alunni del CPIA. Ritiro diplomi all'USP e stampa.</p>
	Area amministrativo-contabile	Tenuta registro dei contratti a tempo determinato del personale. Inserimento dati sul Sidi dei contratti relativi al personale annuale e supplente breve e saltuario.
	Servizi generali	Protocollo, corrispondenza e pratiche attinenti la propria sede. Esportazione stampa periodica del protocollo.
MONOPOLI Squicciarini Michele	Area gestione Personale	<p>Personale Docente e ATA:</p> <p>Tenuta fascicoli – decreti di assenza certificati di servizio e attestazioni – pratiche infortunio personale – visite fiscali – documenti di rito — scioperi e assemblee sindacali–nomine e disposizioni di servizio. Tutto quanto attiene il disbrigo di pratiche della propria sede.</p>
	Area alunni	Iscrizioni, certificazioni e attestati e quant'altro attiene al disbrigo delle pratiche relative all'area studenti. Visite e viaggi d'istruzione

	Servizi generali	Protocollo, corrispondenza e pratiche attinenti la propria sede. Rilevazioni e monitoraggi del CPIA 2.
SANTERAMO Schiavulli Michele Giove Mirella (supporto)	Area gestione Personale	Personale Docente e ATA: Tenuta fascicoli – decreti di assenza certificati di servizio e attestazioni – pratiche infortunio personale – visite fiscali – documenti di rito — scioperi e assemblee sindacali–nomine e disposizioni di servizio. Tutto quanto attiene il disbrigo di pratiche della propria sede.
	Area alunni	Comunicazione Anagrafe delle prestazioni. Tenuta registro c/c postale.
	Servizi generali	Protocollo, corrispondenza e pratiche attinenti la propria sede.
TRIGGIANO Quarto Francesca	Area gestione personale	Personale Docente e ATA: Tenuta fascicoli – decreti di assenza certificati di servizio e attestazioni – pratiche infortunio personale – visite fiscali – documenti di rito — scioperi e assemblee sindacali–nomine e disposizioni di servizio. Tutto quanto attiene il disbrigo di pratiche della propria sede. Comunicazione decurtazioni per assenze del personale al MEF (assenze.net – sciop.net). Graduatorie: interne, (personale a tempo indeterminato). Rilevazione mensile assenze sul Sidi. Rilevazione sciopero al Sidi. Rilevazioni annuale delle assenze L. 104/92. Graduatoria interna dei docenti. Rilevazione scioperi e assenze al SIDI.
	Area alunni	Iscrizioni, certificazioni e attestati e quant'altro attiene al disbrigo delle pratiche relative all'area studenti.
	Servizi generali	Protocollo, corrispondenza e pratiche attinenti la propria sede.

Sezione 1.3 – Risorse strutturali

Il CPIA 2 dispone delle seguenti risorse strutturali:

- n. 1 laboratorio di informatica presso ciascuna sede associata, il cui utilizzo è regolamentato da accordi sottoscritti con le istituzioni scolastiche individuate quali sedi associate del CPIA 2;
- n. 1 laboratorio di scienze presso la sede associata di Alberobello;
- n. 1 auditorium presso ciascuna sede associata, il cui utilizzo è sottoposto a previa concessione da parte dell'istituzione scolastica sede associata.

Per realizzare le proprie proposte progettuali sono state attivate collaborazioni con le realtà territoriali per l'utilizzo delle biblioteche comunali, dei teatri nonché di piccole imprese artigianali e di enti di protezione ambientale.

Sezione 2 – Identità strategica

2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

Alla luce delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione compilato e pubblicato il 15/10/2019, si fissano per il triennio 2018-2021 le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo e che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, di seguito elencati:

Priorità e Traguardi

ESITI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
2.2 - Esiti dei percorsi di istruzione	Innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica	Incremento del 10% annuo della percentuale di studenti che proseguono gli studi nei corsi superiori superando la % del SUD (32%) e raggiungendo la Puglia (40,1%)

Obiettivi di Processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
3.1 - Offerta formativa, progettazione didattica e valutazione	Migliorare il processo di valutazione attraverso prove oggettive strutturate e prove di Valutazione Autentica con Rubriche di valutazione
3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, leva strategica per il miglioramento degli esiti

Sezione 3 - Curricolo d'Istituto

3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'istruzione degli adulti (rispetto alle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti ai sensi del DPR 263/2012)

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

Principianti	Pre - A1	<p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprendere brevissimi messaggi, purché si parli molto lentamente e chiaramente.- Comprendere semplici comandi, anche riascoltandoli più volte. <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none">- Leggere e comprendere immagini e parole.- Leggere frasi minime cogliendo le informazioni essenziali. <p>INTERAZIONE ORALE E SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none">- Porre e rispondere a semplici domande relative alla propria persona e alla propria famiglia.- Completare un modulo in stampato maiuscolo, con i propri dati anagrafici, ricopiandoli.- Completare parole abbinatale alle immagini. <p>PRODUZIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none">- Comunicare con frasi minime al fine di un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni relativi a se stessi e alla propria famiglia.- Utilizzare il lessico di base relativo alla famiglia, alla casa, al cibo e all'abbigliamento.- Raccontare la propria giornata utilizzando frasi minime con il lessico presentato. <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none">- Sapersi coordinare oculo-manualmente e ritmicamente nell'attività grafica.- Comprendere la struttura fonetico-sillabica delle parole, riproducendola nella scrittura.- Utilizzare lo stampato maiuscolo per la scrittura di parole.- Scrivere i propri dati anagrafici in stampato maiuscolo, ricopiando.- Scrivere autonomamente il proprio nome e cognome, anche in corsivo, per poter apporre la propria firma sui documenti.
---------------------	-----------------	--

Base	A1	<p>Comprende e utilizza espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede). Interagisce in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.</p> <p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente - Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso. <p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo. <p>INTERAZIONE ORALE E SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive - Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari - Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici. <p>PRODUZIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive - Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi. <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date - Scrivere semplici espressioni e frasi isolate
Sopravvivenza	A2	<p>Comprende frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un solo uno scambio di informazioni semplici e diretto su argomenti familiari e abituali. Sa descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente - Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente

		<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro <p>INTERAZIONE ORALE E SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici - Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero - Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali <p>PRODUZIONE ORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani - Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze <p>PRODUZIONE SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi - Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.
--	--	---

ASSE DEI LINGUAGGI - COMPETENZE	
A CONCLUSIONE DEL 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO	
<ul style="list-style-type: none"> - Interagire oralmente in diverse situazioni comunicative - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. - Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti. - Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela conservazione. - Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni. - Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali. - Utilizzare una lingua comunitaria per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. - Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali. 	

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni della lingua ed elementi della comunicazione. - Principali strutture linguistico-grammaticali 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare, in situazioni di studio, di vita e di lavoro, testi prodotti da altri, comprendendone contenuti e scopi. - Individuare le informazioni essenziali di un

<ul style="list-style-type: none"> - Lessico fondamentale, lessici specifici, lingua d'uso. -Principali relazioni fra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici. - Parole chiave, mappe, scalette. -Strategie e tecniche di lettura (lettura orientativa, selettiva, analitica, etc.). - Tipologie testuali e generi letterari. - Metodi di analisi e comprensione del testo. - Modelli di narrazione autobiografica. - Grafici, tabelle, simboli, mappe, cartine e segni convenzionali. - Tipologie di produzione scritta funzionali a situazioni di studio, di vita e di lavoro. - Tecniche di scrittura digitale ed elementi di impaginazione grafica. - Linguaggi non verbali e relazioni con i linguaggi verbali. - Elementi significativi nelle opere d'arte del contesto storico e culturale di riferimento. - Principi di tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali. Musei, enti e istituzioni riferimento nel territorio. - Segnaletica e simboli convenzionali relativi alla prevenzione degli infortuni e alla sicurezza. - Funzioni e lessico di base in lingua inglese riferito a situazioni quotidiane di studio, di vita e di lavoro. - Modalità di consultazione del dizionario bilingue. - Corretta pronuncia di un repertorio lessicale e fraseologico in lingua inglese memorizzato relativo ai contesti d'uso. - Regole grammaticali di base della lingua inglese. - Espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto in una seconda lingua comunitaria. - Semplici elementi linguistico-comunicativi della seconda lingua comunitaria. 	<p>discorso o di un programma trasmesso dai media, a partire da argomenti relativi alla propria sfera di interesse.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto: prendere appunti, schematizzare, sintetizzare, etc... - Intervenire in diverse situazioni comunicative in maniera personale e rispettosa delle idee altrui. - Esporre oralmente argomenti di studio in modo chiaro ed esauriente. - Utilizzare varie tecniche di lettura. - Ricavare informazioni implicite ed esplicite intesi scritti di varia natura, anche relative al contesto e al punto di vista dell'emittente. -Scegliere e consultare correttamente dizionari, manuali, enciclopedie, su supporto cartaceo digitale. - Comprendere testi letterari di vario tipo, individuando personaggi, ruoli, ambientazione spaziale e temporale, temi principali e temi disfrondo. -Ricerca in testi divulgativi (continui, non continui e misti) dati, informazioni e concetti di utilità pratica. - Produrre testi scritti corretti, coerenti, coesi e adeguati alle diverse situazioni comunicative. - Produrre differenti tipologie di testi scritti (di tipo formale ed informale). -Scrivere testi utilizzando software dedicati curando l'impostazione grafica. -Costruire semplici ipertesti, utilizzando linguaggi verbali, iconici e sonori. -Utilizzare forme di comunicazione in rete digitale in maniera pertinente. -Riconoscere i caratteri significativi di un'opera d'arte in riferimento al contesto storicoculturale. -Cogliere il valore dei beni culturali e ambientali anche con riferimento al proprio territorio. - Leggere, comprendere e comunicare
--	--

	<p>informazioni relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, al fine di assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Individuare le informazioni essenziali di un discorso in lingua inglese su argomenti familiari relativi alla propria sfera di interesse. - Leggere e comprendere testi scritti in lingua in una lingua comunitaria di contenuto familiare individuando informazioni concrete e prevedibili. - Esprimersi in una lingua comunitaria livello orale e scritto in modo comprensibile in semplici situazioni comunicative. -Comprendere brevi e semplici testi in forma scritta e orale in una seconda lingua comunitaria. -Interagire in forma orale e scritta in una seconda lingua comunitaria con frasi di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.
--	--

ASSE STORICO-SOCIALE
COMPETENZA CONCLUSIONE DEL
1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

<ul style="list-style-type: none"> -Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse. - Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo. - Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro. - Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.
--

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> -Processi fondamentali della storia dal popolamento del pianeta al quadro geopolitico attuale. - Momenti e attori principali della storia italiana, con particolare riferimento alla formazione dello Stato Unitario, alla fondazione della Repubblica e alla sua evoluzione. - Principali tipologie di fonti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Collocare processi, momenti e attori nei relativi contesti e periodi storici. - Mettere in relazione la storia del territorio con la storia italiana, europea e mondiale. - Usare fonti di diverso tipo anche digitale. - Utilizzare il territorio come fonte storica. - Rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione della Repubblica italiana.

<ul style="list-style-type: none"> - Beni culturali, archeologici e ambientali. - Linee essenziali della storia del proprio ambiente. - Concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. - Principi fondamentali e struttura della Costituzione italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. - Principali istituzioni dell'Unione Europea. - Servizi erogati dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali. - Metodi, tecniche, strumenti proprie della geografia. - Aspetti geografici dello spazio italiano, europeo e mondiale. - Paesaggio e sue componenti. - Rischi ambientali. - Norme e azioni a tutela dell'ambiente e del paesaggio. - Mercato del lavoro e occupazione. - Diritti e doveri dei lavoratori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire procedure per la fruizione dei servizi erogati dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali. - Selezionare, organizzare e rappresentare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici. - Operare confronti tra le diverse aree del mondo. - Utilizzare gli strumenti della geografia per cogliere gli elementi costitutivi dell'ambiente e del territorio. - Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, carte stradali e mappe. - Utilizzare orari di mezzi pubblici, calcolare distanze non solo itinerarie, ma anche economiche (costo/tempo) in modo coerente e consapevole. - Leggere gli assetti territoriali anche ai fini della loro tutela. - Riconoscere le principali attività produttive del proprio territorio. - Riconoscere le condizioni di sicurezza e di salubrità degli ambienti di lavoro.
---	---

ASSE MATEMATICO
COMPETENZA CONCLUSIONE DEL
1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

<ul style="list-style-type: none"> - Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali. - Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni. - Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento. - Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.
--

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Gli insiemi numerici N, Z, Q. Operazioni e loro proprietà. Ordinamento. - Multipli e divisori di un numero naturale e comuni a più numeri. Potenze e radici. - Numeri primi e scomposizione di un numero naturale in fattori primi. - Sistemi di numerazione. Scrittura decimale. Ordine di grandezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le operazioni dell'aritmetica e dare stime approssimate del risultato di una operazione. - Calcolare percentuali. Interpretare e confrontare aumenti e sconti percentuali. - Riconoscere le proprietà significative delle principali figure del piano e dello spazio.

<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione dei numeri sulla retta e coordinate cartesiane nel piano. - Approssimazioni successive come avvio ai numeri reali. - Proporzionalità, diretta e inversa. - Interesse e sconto. - Definizioni e proprietà significative delle principali figure piane e dello spazio. - Misure di lunghezze, aree, volumi, angoli. - Teorema di Pitagora e le sue applicazioni. - Costruzioni geometriche. - Isometrie e similitudini piane. - Riduzioni in scala. - Rappresentazioni prospettiche (fotografie, pittura, ecc.). - Relazioni, funzioni e loro grafici. - Rilevamenti statistici e loro rappresentazione grafica. - Frequenze e medie. - Avvenimenti casuali; Incertezza di una misura e concetto di errore. - Significato di probabilità e sue applicazioni. - Equazioni di primo grado. - Dati e variabili di un problema; strategie di risoluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare lunghezze, aree, volumi, e ampiezze di angoli. - Stimare l'area di una figura e il volume di oggetti della vita quotidiana, utilizzando opportuni strumenti (riga, squadra, compasso o software di geometria). - Riconoscere figure piane simili in vari contesti riprodurre in scala una figura assegnata. - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. - Utilizzare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. - Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni e coglierne il significato - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. - Confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana. - In situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. - Riconoscere relazioni tra coppie di eventi. - Usare correttamente i connettivi (e, o, non, se...allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile. - Affrontare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
---	--

**ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
COMPETENZA CONCLUSIONE DEL
1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO**

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
- Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.

- Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
- Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
- Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> -Concetti fisici di base relativi ai fenomeni legati all'esperienza di vita. - Elementi, composti, trasformazioni chimiche. - Latitudine e longitudine, i punti cardinali. - Movimenti della Terra: anno solare, durata del dì e della notte. - Fasi della luna, eclissi, visibilità e moti di pianeti e costellazioni. - Rocce, minerali e fossili. - I meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra. - Il ruolo dell'intervento umano sui sistemi naturali. - Livelli dell'organizzazione biologica. - Strutture e funzioni cellulari; la riproduzione. - Varietà dei viventi e loro evoluzione. - La biologia umana. - Alimenti e alimentazione. - Rischi connessi ad eccessi e dipendenze La biodiversità negli ecosistemi. - Struttura e funzionalità di oggetti, strumenti e macchine. - Proprietà fondamentali dei principali materiali e del ciclo produttivo con cui sono ottenuti. -Strumenti e regole del disegno tecnico. - Internet e risorse digitali. - Principali pacchetti applicativi. - Evoluzione tecnologica e problematiche d'impatto ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> -Effettuare misure con l'uso degli strumenti più comuni, anche presentando i dati con tabelle e grafici. -Effettuare trasformazioni chimiche utilizzando sostanze di uso domestico. - Utilizzare le rappresentazioni cartografiche. - Utilizzare semplici modelli per descrivere i più comuni fenomeni celesti. - Elaborare idee e modelli interpretativi della struttura terrestre, avendone compreso la storia geologica. -Esprimere valutazioni sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione e comprendere la pianificazione della protezione da questi rischi. - Individuare adattamenti evolutivi intrecciati con la storia della Terra e dell'uomo. - Gestire correttamente il proprio corpo, interpretandone lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni. - Effettuare analisi di rischi ambientali e valutare la sostenibilità di scelte effettuate. - Effettuare le attività in laboratorio per progettare e realizzare prodotti rispettando le condizioni di sicurezza. - Utilizzare il disegno tecnico per la rappresentazione di processi e oggetti. - Esplorare funzioni e potenzialità delle applicazioni informatiche. - Individuare i rischi e le problematiche connesse all'uso della rete. - Riconoscere gli effetti sociali e culturali della diffusione delle tecnologie e le ricadute di tipo ambientale e sanitario.

ASSE DEI LINGUAGGI COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO	
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. - Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi. - Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi. 	

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Lingua italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. - Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale. - Modalità di produzione del testo; sintassi del periodo e uso dei connettivi; interpunzione; varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi. - Strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo-interpretativo, argomentativi, regolativi. - Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, strutturare ipertesti, ecc. - Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti). <p>Letteratura italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.). 	<p>Lingua italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe. - Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi. - Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema. - Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari. - Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui. - Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc. - Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.

<p>- Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, inclusa quella scientifica e tecnica.</p> <p>Lingua straniera</p> <p>- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>- Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.</p> <p>- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità. - Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro.</p> <p>- Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc.) strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.</p> <p>- Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.</p>	<p>Letteratura italiana</p> <p>- Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera.</p> <p>- Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche).</p> <p>Lingua straniera</p> <p>- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.</p> <p>- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.</p> <p>- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.</p> <p>- Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.</p> <p>- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità.</p> <p>- Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche.</p> <p>- Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.</p> <p>- Cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.</p>
--	--

**ASSE DEI LINGUAGGI
COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL
2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO**

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale. - La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale. - Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali. Approfondimenti esemplificativi relativi alle civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romana barbarica; società ed economia nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Imperi e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale. - Elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro, con riferimento al periodo studiato nel primo biennio e che hanno coinvolto il territorio di appartenenza. - Lessico di base della storiografia. - Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana. - Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti <i>no profit</i>). - Fonti normative e loro gerarchia. - Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri. - Soggetti giuridici, con particolare riferimento alle imprese (impresa e imprenditore sotto il profilo giuridico ed economico). - Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano. - Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta Successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. - Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. - Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. - Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico. - Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni. - Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana. - Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. - Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura. - Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio. - Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività imprenditoriale. - Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione.

<ul style="list-style-type: none"> - Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche (processi di crescita e squilibri dello sviluppo). Forme di stato e forme di governo. - Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana. - Istituzioni locali, nazionali e internazionali. - Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni. - Il curriculum vitae secondo il modello europeo e le tipologie di colloquio di lavoro (individuale, di gruppo, on line ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali. - Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema azienda con particolare riferimento alle tipologie aziendali oggetto di studio. - Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. - Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo.
---	---

ASSE MATEMATICO

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
--

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Aritmetica e algebra</p> <ul style="list-style-type: none"> - I numeri: naturali, interi, razionali, sotto forma frazionaria e decimale, irrazionali e, in forma intuitiva, reali; ordinamento e loro rappresentazione su una retta. Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà. - Potenze e radici. Rapporti e percentuali. Approssimazioni. - Le espressioni letterali e i polinomi. Operazioni con i polinomi. <p>Geometria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione. Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Le principali figure del piano e dello spazio. - Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Misura di grandezze; 	<p>Aritmetica e algebra</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le procedure del calcolo aritmetico (a mente, per iscritto, a macchina) per calcolare espressioni aritmetiche e risolvere problemi; operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Calcolare semplici espressioni con potenze e radicali. Utilizzare correttamente il concetto di approssimazione. - Padroneggiare l'uso della lettera come mero simbolo e come variabile; eseguire le operazioni con i polinomi; fattorizzare un polinomio. <p>Geometria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire costruzioni geometriche elementari utilizzando la riga e il compasso e/o strumenti informatici. - Conoscere e usare misure di grandezze geometriche: perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio.

<p>grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Teorema di Talete e sue conseguenze. Le principali trasformazioni geometriche e loro invarianti (isometrie e similitudini). Esempi di loro utilizzazione nella dimostrazione di proprietà geometriche. <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Linguaggio degli insiemi e delle funzioni (dominio, composizione, inversa, ecc.). <p>Collegamento con il concetto di equazione. Funzioni di vario tipo (lineari, quadratiche, circolari, di proporzionalità diretta e inversa).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. - Sistemi di equazioni e di disequazioni. Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Rappresentazione grafica delle funzioni. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dati, loro organizzazione e rappresentazione. Distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Valori medi e misure di variabilità. - Significato della probabilità e sue valutazioni. Semplici spazi (discreti) di probabilità: eventi disgiunti, probabilità composta, eventi indipendenti. Probabilità e frequenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Porre, analizzare e risolvere problemi del piano e dello spazio utilizzando le proprietà delle figure geometriche oppure le proprietà di opportune isometrie. Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive. <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; risolvere sistemi di equazioni e disequazioni. - Rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni incontrate. Studiare le funzioni $f(x) = ax + b$ e $f(x) = ax^2 + bx + c$. - Risolvere problemi che implicano l'uso di funzioni, di equazioni e di sistemi di equazioni anche per via grafica, collegati con altre discipline e situazioni di vita ordinaria, come primo passo verso la modellizzazione matematica. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione. - Calcolare la probabilità di eventi elementari.
--	--

**ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL
2° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO**

<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Il Sistema solare e la Terra. - Dinamicità della litosfera; fenomeni sismici e vulcanici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare le conseguenze sul nostro pianeta dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra.

<ul style="list-style-type: none"> - I minerali e loro proprietà fisiche; le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie e le rocce metamorfiche; il ciclo delle rocce. - L'idrosfera, fondali marini; caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua; i movimenti dell'acqua, le onde, le correnti. - L'atmosfera; il clima; le conseguenze delle modificazioni climatiche: disponibilità di acqua potabile, desertificazione, grandi migrazioni umane. - Coordinate geografiche: latitudine e longitudine, paralleli e meridiani. - Origine della vita: livelli di organizzazione della materia vivente (struttura molecolare, struttura cellulare e sub cellulare; virus, cellula procariota, cellula eucariota). - Teorie interpretative dell'evoluzione della specie. - Processi riproduttivi, la variabilità ambientale e gli habitat. Ecosistemi (circuiti energetici, cicli alimentari, cicli bio-geochimici). - Processi metabolici: organismi autotrofi ed eterotrofi; respirazione cellulare e fotosintesi. Nascita e sviluppo della genetica. - Genetica e biotecnologie: implicazioni pratiche e conseguenti questioni etiche. - Il corpo umano come un sistema complesso: omeostasi e stato di salute. - Le malattie: prevenzione e stili di vita (disturbi alimentari, fumo, alcool, droghe e sostanze stupefacenti, infezioni sessualmente trasmissibili). La crescita della popolazione umana e le relative conseguenze (sanitarie, alimentari, economiche). - Ecologia: la protezione dell'ambiente (uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti). 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare lo stato attuale e le modificazioni del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra. - Riconoscere nella cellula l'unità funzionale di base della costruzione di ogni essere vivente. - Comparare le strutture comuni a tutte le cellule eucariote, distinguendo tra cellule animali e cellule vegetali. - Indicare le caratteristiche comuni degli organismi e i parametri più frequentemente utilizzati per classificare gli organismi. - Ricostruire la storia evolutiva degli esseri umani mettendo in rilievo la complessità dell'albero filogenetico degli ominidi. - Descrivere il corpo umano, analizzando le interconnessioni tra i sistemi e gli apparati. - Descrivere il meccanismo di duplicazione del DNA e di sintesi delle proteine. - Descrivere il ruolo degli organismi, fondamentale per l'equilibrio degli ambienti naturali e per il riequilibrio di quelli degradati dall'inquinamento.
---	---

3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare/extracurricolare

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate (*Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015*) e sono di seguito descritte:

Attività	Arricchimento/ ampliamento curricolare - extracurricolare	Destinatari	Risorse materiali necessarie	Risorse professionali e compiti assegnati
<p>Progetto <i>Alla scoperta di Alberobello</i> <i>Un progetto di conoscenza del territorio.</i> Promuovere la conoscenza del territorio dal punto di vista storico, ambientale e turistico</p>	Ampliamento curricolare	Adulti iscritti ai corsi di alfabetizzazione, 1° livello	Risme di carta	Docente interno
<p>Progetto <i>Dire, fare, mangiare</i> <i>Un progetto interdisciplinare di educazione alimentare.</i> Attuare dinamiche di rieducazione attraverso un'attività pratica e legata al vissuto quotidiano qual è la panificazione e, in generale, la pratica culinaria.</p>	Ampliamento curricolare	Adulti iscritti al corso di 1° livello – Casa di reclusione di Turi	Risme di carta, prodotti alimentari	Docenti interni ed esperto esterno
<p>Progetti di informatica: Promuovere l'apprendimento e l'uso delle tecnologie elettroniche ed informatiche</p>	Ampliamento curricolare	Adulti iscritti ai corsi di 1° livello e utenti esterni	Laboratorio di informatica, <i>pen drive</i> , L.I.M., laboratori multimediali (se disponibili)	Docenti interni
<p>Progetto <i>Incontro con l'autore Alessio Forgiione</i> I corsisti presentano e intervistano l'autore Migliorare capacità di lettura e comprensione del testo</p>	Ampliamento curricolare	Adulti iscritti al corso di 2° periodo – Casa di reclusione di Turi	Risme di carta, supporti audiovisivi	Docenti interni

<p>Progetti di Lingua straniera: Consentire l'alfabetizzazione di una lingua straniera UE</p>	Ampliamento curricolare	Adulti iscritti ai corsi di alfabetizzazione, 1° livello e utenti esterni	L.I.M., supporti audiovisivi, testi, <i>pen drive</i> , risme, laboratori multimediali (se disponibili)	Docenti di lingua straniera: Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco
<p>Progetto Lettori in scena Sviluppare attraverso i diversi linguaggi espressivi le potenzialità creative, la comunicazione orale e le abilità linguistiche</p>	Ampliamento curricolare	Utenti esterni Sede di Monopoli	Testi, <i>pen drive</i> , risme, laboratori multimediali	Docenti interni e esterni
<p>Progetto Laboratorio creativo espressivo Sperimentare le diverse tecniche espressive, mediante l'utilizzo di linguaggi non solo verbali per favorire e potenziare le capacità cognitive, comunicative e relazionali.</p>	Ampliamento curricolare	Utenti interni ed esterni della sede di Altamura	Risme di carta	Docente interno
<p>Progetto Laboratorio di cinema: Così vicine, così lontane... Realizzare un filmato, attuando tutte le fasi di creazione, dai costumi, alla scenografia, fotografia, riprese, regia, montaggio, lavorazione dell'immagine e del suono</p>	Ampliamento curricolare	Adulti iscritti ai corsi di alfabetizzazione della sede di Alberobello e di altre sedi	L.I.M., supporti audiovisivi, <i>pen drive</i> , risme di carta	Docente interno
<p>Progetto Laboratorio di scrittura - La casa che vorrei Migliorare le competenze espressive nella lingua scritta</p>	Ampliamento curricolare	Adulti iscritti ai corsi di alfabetizzazione della sede di Alberobello	Risme di carta	Docente interno

<p>Progetto Cineforum <i>Il latte del rinoceronte è buonissimo</i> Il cinema che nutre, il cinema che insegna. Approfondire varie tematiche: inclusione e discriminazione sociale, parità di genere, uomo e ambiente, legalità e illegalità, arte e musica.</p>	Ampliamento curricolare	Adulti iscritti ai corsi di 1° livello sede di Alberobello e Casa di reclusione di Turi.	L.I.M., DVD dei film, altoparlanti, fotocopie	Docente interno
<p>Progetto <i>Il ritorno a scuola: regole ed emozioni</i> Favorire la consapevolezza delle corrette azioni per vincere effetti psicologici negativi come lo stress, la rabbia e la paura e per attivare comportamenti di prevenzione adeguati</p>	Ampliamento curricolare	Adulti iscritti ai corsi di 1° livello Sede Monopoli	Risme di carta	Docente interno
<p>Progetto <i>Valorizzando l'ascolto</i> Valorizzare l'attività dell'ascolto come strumento per superare momenti di disagio esistenziale</p>	Ampliamento curricolare	Utenti interni ed esterni della sede di Altamura		Docente interno
<p>Progetto <i>L'universo della comunicazione</i> Approfondire l'universo della comunicazione, i suoi linguaggi specifici, i mass media e i social network con le loro potenzialità e insidie, la comunicazione digitale in remoto a la TV (nascita e realizzazione di un prodotto televisivo con visita nello studio televisivo di un network nazionale)</p>	Ampliamento curricolare	Adulti iscritti ai corsi di 1° livello Sede di Santeramo (aperto ad altre sedi associate)	L.I.M., supporti audiovisivi, testi, pen drive, risme	Docenti interni ed esperto esterno di comunicazione

3.3 Linee metodologiche

La metodologia per il conseguimento delle competenze di un adulto che rientra in formazione adotta l'approccio rogersiano *client centered* e si costruisce predisponendo un clima di atteggiamenti psicologici facilitanti che preveda la proposizione di metodi di autoformazione che mirino al coinvolgimento attivo e responsabile del corsista adulto. «Gli individui hanno in se stessi ampie risorse per auto-comprendersi e per modificare il loro concetto di sé, gli atteggiamenti di base e gli orientamenti comportamentali. Queste risorse possono emergere quando può essere fornito un clima definibile di atteggiamenti psicologici facilitanti» (Rogers, 1983). La finalità prioritaria del sistema educativo, pertanto, deve essere quella di aiutare un individuo ad educare (trarre – fuori) se stesso. La formazione essenzialmente si identifica come autoformazione e, quindi, come un processo autogestito e autopromosso. (Gordon)

Il modello didattico adottato dal CPIA 2 si ispira ai principi dell'**andragogia**, nella consapevolezza che il processo di insegnamento-apprendimento di un adulto presenta caratteristiche specifiche, distinte da quello pedagogico:

- la **motivazione** all'apprendimento degli adulti parte da un **bisogno** avvertito o da un **interesse**. Il docente, quindi, stimolerà nel discente la consapevolezza delle proprie esigenze formative e gli indicherà nuove possibilità di auto-realizzazione e di crescita della propria autostima;
- l'**orientamento** all'apprendimento è centrato sulla **vita reale**. L'approccio alla formazione degli adulti avverrà attraverso la proposizione di situazioni concrete, al fine di permettere al discente adulto di collegare direttamente le “nozioni” apprese all'esame di realtà;
- la risorsa di più alto valore nella formazione degli adulti è l'**esperienza** del discente. Questa ricchezza talvolta può comportare pregiudizi e costituire una barriera per l'apprendimento. Punto di partenza diventa l'**analisi dei contenuti esperienziali**. L'apprendimento avverrà attraverso l'esperienza, ma l'esperienza “elaborata” e, dunque, per modifica degli schemi già posseduti non per aggiunta di nuove conoscenze. Il docente deve conoscere l'esperienza del discente e fornirgli gli strumenti per elaborarla, deve aiutarlo, pertanto, a liberarsi da rigidi abiti mentali e ad aprirsi a nuove prospettive;
- l'adulto deve percepire che il proprio **concetto di sé** viene rispettato dal formatore. L'adulto desidera **gestirsi autonomamente**, apprende se può “autogovernare” il proprio apprendimento e apprende se è “totalmente” coinvolto nel processo e responsabilizzato rispetto ai risultati. Il docente deve confrontarsi con le caratteristiche cognitive e affettive di un discente adulto: la componente emozionale deve integrarsi alla componente intellettuale. Il ruolo del **docente** è prima di tutto quello di **facilitatore dell'apprendimento**. Nei casi in cui i

discenti manifestano dipendenza, compito dell'educatore sarà favorire la transizione dalla dipendenza alla capacità di autonomia nell'apprendimento e nella vita. Fulcro del modello andragogico è il richiamo alla responsabilità del discente e alla condivisione del progetto (stipula contratto di apprendimento - Patto formativo).

Gli elementi di tale modello sono sintetizzati nel seguente schema:

Clima	Reciprocità. Rispetto. Collaborazione informale
Pianificazione	Creazione di un meccanismo per la progettazione comune
Diagnosi dei bisogni	Auto-diagnosi reciproca
Formulazione dei traguardi	Negoziazione comune
Progetto	Sequenze di apprendimento correlate tra loro
Attività	Tecniche basate sull'esperienza e la ricerca
Valutazione	Re-diagnosi comune dei bisogni Valutazione comune del programma

Il paradigma dell'andragogia mira ad una **didattica per competenze**. L'orizzonte di riferimento verso cui tendere è delineato dal quadro delle competenze - chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006):

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare ad imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Considerata l'estrema **eterogeneità** per età anagrafica, per provenienza, per condizioni socio-culturali, prerequisiti, esperienze e aspettative degli **utenti del CPIA**, l'**azione didattica** sarà **flessibile, individualizzata e personalizzata**. Prioritario nella gestione del delicato rapporto insegnante-corsista sarà la continua **calibrazione del processo di insegnamento**. L'attenzione ai bisogni, agli interessi, agli stati d'animo, alle capacità ed abilità personali costituirà la guida che consentirà di produrre **cambiamento e crescita individuale**. A tal fine si instaurerà un rapporto improntato al rispetto del vissuto dei discenti, oltre che dei loro ritmi e stili di apprendimento, e si assumerà la cooperazione come stile relazionale e modalità di lavoro.

Partendo dall'assunto che il cervello interiorizza quello che decide di interiorizzare, non quello che gli viene presentato, il quadro teorico di riferimento adottato privilegerà un **approccio umanistico - affettivo** il quale, rispettando i soggetti che apprendono, permette di nutrire la loro volontà di imparare.

Il carattere eterogeneo dell'utenza impone una continua **riflessione sulle strategie adottate e da adottare**, un continuo ripensamento, una continua revisione al fine di adattare i metodi al discente e non viceversa. Il ricorso a varie **risorse tecnologiche** impone una costante riprogettazione dei formati dei contenuti didattici. Si partirà da situazioni concrete e significative per i corsisti, le questioni saranno poste in forma problematica al fine di suscitare interesse, curiosità e sviluppare capacità di *problem solving*. Nella trattazione degli argomenti si procederà **dal semplice al complesso**. La lezione frontale sarà alternata alla didattica laboratoriale, secondo la tecnica del *learning by doing*, e a lavori di gruppo favorendo il *cooperative learning* e la *peer education*. Sarà adottata un'azione **didattica inclusiva** finalizzata allo sviluppo degli apprendimenti mediante la comunicazione, la socializzazione e la relazione interpersonale. Saranno, pertanto, privilegiate quelle attività funzionali ad accogliere, far emergere, rispettare e valorizzare le diverse esperienze culturali e umane, al fine di favorire il **dialogo interculturale** e **valorizzare le "diversità"** da vivere come potenzialità.

Non si smetterà mai di prestare una particolare attenzione all'analisi dei bisogni della classe, sia nella fase di scelta delle attività da proporre sia in quella di verifica dell'acquisizione delle competenze previste. Saranno proposte anche **attività di recupero e consolidamento personalizzate** e per piccoli gruppi.

3.4 L'accoglienza e l'orientamento

È la fase fondamentale per la strutturazione di **percorsi formativi coerenti** e motivanti che offra all'adulto un'efficace e serena possibilità di rimettersi in gioco. Questa fase, finalizzata all'orientamento del corso più rispondente alle esigenze dell'utente, prevede:

- l'intervento di un docente tutor che propone un'intervista strutturata secondo l'approccio biografico-narrativo al fine di sollecitare nel corsista la riflessione sui propri bisogni formativi, sulle aspettative, sulle conoscenze ed abilità possedute;
- l'accertamento delle competenze funzionali, a seguito di specifiche prove, al fine di stabilire un percorso formativo personalizzato e individualizzato;

In una fase successiva, l'accertamento delle competenze viene formalizzato attraverso la compilazione del Patto formativo.

3.5 Il Patto formativo individuale

Nel CPIA l'organizzazione dell'offerta didattica si basa sulla personalizzazione del percorso - PSP - così come riassunto nel Patto formativo individuale. Il Patto formativo è un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA. È definito dalla Commissione ad esito della procedura di accertamento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Il Patto formalizza il percorso di studio relativo al periodo didattico richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione e riporta:

- i dati anagrafici del corsista;
- il periodo didattico del percorso al quale è iscritto l'adulto;
- l'elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito del processo di individuazione, valutazione e attestazione;
- il monte ore complessivo dovuto, comprensivo dei crediti e dei debiti;
- il quadro orario articolato per singole competenze con le relative quote orario;
- il piano delle UDA relative alle competenze da acquisire;
- l'indicazione della durata di fruizione del PSP;
- la firma della Commissione, del dirigente scolastico del CPIA e dell'adulto; la data e il numero di registrazione.

Il percorso delineato nel Patto formativo può essere rinegoziato in caso di necessità; il Patto, quindi, è un documento che può subire variazioni ed aggiornamenti.

3.6 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze dei corsisti

La **didattica per competenze** richiede l'adozione di una valutazione finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze declinate e programmate nel Patto formativo stipulato con ciascun corsista.

Osservazione e misurazione devono tendere a identificare le cause dello scollamento tra i risultati e gli obiettivi. In termini di competenze si valuta il grado di acquisizione di capacità operative in situazione, di sviluppo di autonomia nella personale elaborazione e gestione delle conoscenze anche attraverso l'uso degli strumenti didattici e di linguaggi. La pratica valutativa, pertanto, si ispira ai criteri della "**valutazione autentica**" nella convinzione che la finalità ultima della valutazione educativa sia **«accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa»** (G. Wiggins)

La valutazione ha lo scopo di:

- predisporre interventi per **adeguare** tempi, metodi, tecniche e strumenti ai **ritmi di apprendimento** individuali e collettivi;
- acquisire informazioni significative sul processo di insegnamento-apprendimento per calibrarlo, *in itinere*, ai **bisogni formativi emergenti**;
- controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'**efficacia delle metodologie**, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti;
- accertare il **raggiungimento degli obiettivi** didattici prefissati;
- predisporre eventuali **interventi di recupero, consolidamento o potenziamento** individuali o di gruppo;
- promuovere nei corsisti l'**autovalutazione** delle proprie competenze;
- fornire ai **docenti** elementi di **autovalutazione** della propria pratica didattica.

La valutazione ha per oggetto:

- l'analisi dei prerequisiti;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- gli apprendimenti programmati;
- il comportamento, inteso come partecipazione, impegno, interesse, capacità relazionale dello studente sia nei confronti degli insegnanti che degli altri studenti e del personale della scuola, rispetto delle regole e degli ambienti, autonomia.

La valutazione prevede **tre fasi** fondamentali:

- la **fase iniziale** o diagnostica, realizzata con prove d'ingresso e finalizzata ad accertare la situazione di partenza e a definire il riconoscimento dei crediti da attribuire a coloro i quali sono già in possesso di competenze ed eventualmente a costituire i diversi gruppi di livello;
- la **fase intermedia** come accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nel corso degli interventi didattici, ha valore formativo e fornisce a docenti e allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio
- la **fase finale** come **valutazione delle competenze** in uscita e verifica della frequenza pattuita che dovrà essere raggiunta almeno per il 70% del Piano di Studio Personalizzato - PSP. Deroghe relative al monte ore dovranno essere motivate.

Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- compiti di realtà
- discussioni individuali o di gruppo, esercizi;
- elaborati scritti o multimediali;
- test scritto (a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta, componimento libero);
- esercizi di *problem solving*;

- prove strutturate;
- questionari;
- relazioni scritte e orali;
- colloqui;
- simulazioni;
- *role-play*.

I criteri generali di valutazione sono quelli indicati dal Collegio Docenti e fatti propri dai singoli Consigli di Classe.

Tabelle dei parametri di valutazione

Primo livello didattico

Alfabetizzazione

AVANZATO	9/10	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Ha sviluppato un metodo di studio personale e autonomo. Sa veicolare le conoscenze previste con un linguaggio corretto e appropriato e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa attivamente alle attività didattiche con contributi persona	Lo studente ha raggiunto pienamente gli obiettivi linguistici e le competenze attese. Ha seguito le lezioni con regolarità. Ha partecipando attivamente alla lezione con spirito collaborativo. Ha instaurato buoni rapporti con i compagni di corso
INTERMEDIO	8	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Dimostra di saper utilizzare un metodo di studio autonomo e costante. Sa utilizzare le conoscenze previste con un linguaggio corretto e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa alle attività didattiche con contributi personali	Lo studente ha raggiunto gli obiettivi linguistici e le competenze attese in maniera solida e appropriata. Ha seguito le lezioni con regolarità. Ha partecipando attivamente alla lezione con spirito collaborativo. Ha instaurato buoni rapporti con i compagni di corso
	7	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite seppur con una certa semplificazione. Dimostra di saper utilizzare un metodo di studio sufficientemente autonomo. Sa utilizzare le conoscenze previste con un linguaggio complessivamente appropriato e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa alle attività didattiche con contributi personali seppure non in tutti i contesti	Lo studente ha raggiunto gli obiettivi linguistici e le competenze attese in maniera più che sufficiente. Ha seguito le lezioni con sufficiente regolarità. Ha occasionalmente partecipato attivamente alla lezione con spirito collaborativo. Ha instaurato buoni rapporti con i compagni di corso
BASE	6	L'allievo ha raggiunto le conoscenze e le abilità di base previste per il periodo didattico, che sa utilizzare in modo essenziale. Sa applicare regole e procedure fondamentali e svolge compiti semplici in situazioni note. La veicolazione dei contenuti viene svolta con un linguaggio accettabile anche se semplice. La partecipazione alle attività didattiche è discontinua e l'interesse è selettivo. Il progresso dalle conoscenze e competenze iniziali è tuttavia apprezzabile	Lo studente ha raggiunto gli obiettivi linguistici e le competenze attese in maniera sufficiente. Ha seguito le lezioni con sufficiente regolarità. Ha instaurato buoni rapporti con i compagni di corso
5		L'allievo ha acquisito solo in maniera parziale gli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il periodo didattico. Mostra molte incertezze nella fase applicativa e necessita dell'aiuto costante dell'insegnante. L'interesse è discontinuo.	L'allievo non ha raggiunto interamente le competenze attese in esito. NON VIENE RILASCIATO CERTIFICATO DELLE COMPETENZE
4		L'allievo ha acquisito solo frammentarie conoscenze previste per il periodo didattico. Non mostra sostanziali progressi dalla situazione iniziale. Non si è avvalso delle occasioni di recupero ed è completamente dipendente dall'aiuto dell'insegnante per svolgere il compito assegnato (NON AMMESSO ESAME FINALE)	L'allievo non ha raggiunto le competenze attese in esito. NON VIENE RILASCIATO CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

La valutazione del comportamento

10	Comportamento responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente, corretto, partecipe e collaborativo all'interno della classe. Frequenza assidua o con sporadiche assenze
9	Comportamento responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente. Atteggiamento sostanzialmente collaborativo all'interno della classe. Frequenza assidua o con sporadiche assenze
8	Comportamento corretto, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica. Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate
7	Comportamento complessivamente rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente, pur con sporadici episodi di richiami verbali e/o scritti. Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate non previste. Partecipazione discontinua all'attività didattica
6	Episodi di mancato rispetto delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente, segnalati per iscritto dai docenti. Richiami per specifici episodi ed eventuali sanzioni disciplinari. Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate non previste. Scarsa partecipazione e ricorrente disturbo di parte dell'attività didattica

Sezione 4 - Organizzazione

4.1 modello organizzativo per la didattica

Il CPIA realizza i seguenti percorsi ordinamentali:

- **alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana** per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana **non inferiore ad A2** del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.
- **primo livello – primo periodo** didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media).

Orario complessivo: 400 ore più eventuali 200 ore ulteriori se l'adulto non possiede la certificazione di scuola primaria;

- **primo livello – secondo periodo** didattico finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali.

Orario complessivo: 825 ore;

- **percorsi integrati di primo periodo – secondo livello** su base progettuale come da accordo di rete di scopo.

Il **periodo didattico** è organizzato in **quadrimestri**.

4.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORARIO FUNZIONAMENTO UFFICI DI SEGRETERIA – a. s. 2019/2020

S E D I

SEDE AMMINISTRATIVA - ALTAMURA	Dal martedì al venerdì 8,00-14,30 Giovedì 15,00-18,00
Sede associata di Alberobello	Dal lunedì al giovedì 13,48-21,00 Venerdì 7,30-13,42
Sede associata di Altamura	Giovedì dalle 8.00 alle 14.36 Martedì dalle 15.00 alle 19.12
Sede associata di Gravina in Puglia	Lun/mart/merc/ven dalle ore 8,00 alle ore 14,36 Giovedì dalle 16,00 alle 19,00
Sede associata di Modugno	Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 15,06 Mercoledì dalle 15,36 alle 18,36
Sede associata di Monopoli	Lun/Merc/Giov/Ven dalle 8,00 alle 15,12 Martedì dalle 10,00 alle 17,12
Sede associata di Santeramo in Colle	Lun/Merc/Ven dalle 12.00 alle 19.12 Giovedì dalle 8.00 alle 15.12
Sede associata di Triggiano	Mart/Merc/Ven dalle 7.30 alle 14.42 Lunedì dalle 14.00 alle 21.12

Tutti gli operatori nell'attività amministrativa sono tenuti a garantire:

- efficacia/efficienza, imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- flessibilità e duttilità nel coinvolgimento di tutto il personale, ciascuno per la propria funzione;
- perseguimento di risultati come superamento della cultura del semplice adempimento, quindi massima semplificazione e funzionalità delle procedure;
- rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati e alle richieste;
- efficace servizio all'utenza, fornendo ogni possibile supporto, anche attraverso modulistica sempre aggiornata;
- unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali, valorizzando la funzione di coordinamento tra il personale, attraverso la predisposizione del Piano delle attività;
- affidamento al personale di compiti precisi, nell'ambito di ciascun settore di competenza.

4.3 Interventi sul territorio

Nel prossimo triennio di riferimento il CIA2 Bari intende attivare una rete sistemica con tutti gli attori del territorio – Centri per l’impiego, Servizi sociali, SERD, ASL, centri EPASSS, esponenti politici locali - allo scopo di far conoscere al meglio la propria realtà istituzionale e le attività dell’offerta formativa proposte, attraverso seminari, tavole rotonde, *open day*, salone per l’orientamento e stipulare specifici accordi su intenti e progetti.

4.4 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

- Adesione alla rete dei CIA della regione Puglia secondo delibera n° 33 del Consiglio d’istituto del 12/02/2016
- **Protocolli di intesa** con i CIA del territorio Nazionale attraverso l’adesione alla R.I.D.A.P.
- **Protocolli di intesa** per la concessione dell’uso dei locali scolastici, laboratori e dotazioni tecnologiche con i dirigenti scolastici delle 7 sedi associate (Altamura, Alberobello, Gravina, Modugno, Monopoli, Santeramo e Triggiano) e dei 2 punti di erogazione (Adelfia e Gioia del colle)
- Accordo di rete di ambito – Ambito PG 04
- Accordo di rete di scopo con le istituzioni scolastiche di 2° livello
- Convenzione con l’**Università per Stranieri di Perugia** per gli esami di certificazione **CELI**
- Partecipazione in qualità di partner al progetto Puglia integrante – percorsi di formazione civico – linguistica a valere su Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 – 2021 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON2 Integrazione – Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi Terzi. Ente attuatore: associazione Quasar, Putignano.
- Protocollo d’Intesa con centri **SPRAR e Associazioni di accoglienza del territorio**
- Protocollo d’Intesa con la **Prefettura di Bari** per l’individuazione dei punti di erogazione del servizio per lo svolgimento del **test di conoscenza della Lingua Italiana e di formazione di Educazione Civica**
- **Protocolli di intesa** per la progettazione di Percorsi formativi integrati tra 1° livello – 2° periodo didattico e 2° livello - 1° periodo didattico con i Dirigenti Scolastici delle seguenti Istituzioni scolastiche:
 - **I.I.S.S. “Sante-Longo” di Monopoli**

- **Protocolli di intesa** per l’alfabetizzazione di alunni stranieri minorenni che hanno esigenza di interventi didattici per conoscere o migliorare la lingua italiana con i Dirigenti Scolastici delle seguenti Istituzioni scolastiche:
 - 1° Circolo didattico “IV Novembre”- Altamura
 - 3° Circolo didattico “Roncalli”- Altamura
 - 5° Circolo didattico “San Francesco d’Assisi”- Altamura
 - 6° Circolo didattico “Don Milani”- Altamura
 - IC “Serena –Pacelli”- Altamura
 - IC “San G. Bosco-T. Fiore”- Altamura
 - SMS “Mercadante”- Altamura
 - SMS “Padre Pio”- Altamura
 - IC “Ingannamorte ”-Gravina in Puglia
 - IC “Montemurro”- Gravina in Puglia
 - IC “Santomasi- Scacchi”- Gravina in Puglia
 - IC “S. G. Bosco- Benedetto XIII”- Gravina in Puglia
 - IC “Morea-Tinelli”- Alberobello
 - IC “Losapio-S.F. Neri”- Gioia del Colle

4.5 Piano di informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (D.Lgs. n. 81/80)

Il R.S.P.P. annualmente cura l'formativa al personale attraverso incontri che si svolgono nel periodo Settembre-Ottobre.

Nel triennio di riferimento si ritiene necessario attivare le **figure sensibili** prevedendo la specifica formazione ai sensi della normativa vigente in tema di **sicurezza nei luoghi di lavoro**.

D.V.R. e piani di emergenza, uno per ciascuna sede associata, sono sempre aggiornati dal Dirigente in qualità di datore di lavoro e dal R.S.P.P..

Tutto il personale è eticamente e professionalmente impegnato quotidianamente a garantire i controlli per la sicurezza.

4.6 Piano Nazionale Scuola Digitale

L'animatore digitale assume l'impegno per un triennio con il compito di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD nell'istituzione di appartenenza.

Il suo profilo è rivolto a:

- **formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- **coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **creazioni di soluzioni:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di *coding* per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

4.7 Piano di formazione del personale docente e ATA

La formazione in servizio dei docenti verterà sullo specifico tema della istruzione degli adulti e sulla didattica innovativa, realizzando interventi di innovazione metodologico –didattica relativi all’acquisizione di competenze utili all’uso delle attrezzature tecnologiche, alla creazione ed all’erogazione a distanza tramite classi virtuali (con particolare riferimento alla FAD e alla gestione delle Aule AGORA'), didattica per competenze con prove di Valutazione Autentica (compiti di realtà) e Rubriche di valutazione e l’utilizzo di pratiche didattiche attive per migliorare i risultati di apprendimento e la valutazione degli adulti in formazione.

Valutate le priorità del Piano triennale e le esigenze formative si è previsto di organizzare il seguente piano di formazione per il personale docente:

1. Area delle competenze relative alle strategie comunicative

BISOGNO EMERSO	AZIONE	EFFETTI POSITIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE
Miglioramento della gestione delle dinamiche relazionali	<p>Formazione dei docenti in merito alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comunicazione empatica e addestramento all’empatia – Dinamiche di gruppo – Gestione del conflitto 	<p>Distinguere gli stili funzionali e disfunzionali della relazione migliorando le relazioni tra ins/corsista, ins/gruppo classe, ins/ins.</p> <p>Gestire leader e antileader nei gruppi, rapportarsi con autorevolezza. Leadership distribuita</p> <p>Superare le emasse relazionali</p>

PIANO DI AZIONE a.s 2019/2020

Numero ore	25
Figure interessate	Tutti i docenti del CPIA
Esperti coinvolti	Formatori esperti in materia
Modalità attività formative	Modalità <i>blended</i>

2. Area delle competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento

BISOGNO EMERSO	AZIONE	EFFETTI POSITIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE
Innovazione didattica digitale e creazione di ambienti virtuali per l’apprendimento	<p>Formazione dei docenti in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – una opportuna e approfondita conoscenza dei linguaggi e strumenti informatici 	<p>Insegnare attraverso l’integrazione delle tecnologie nella didattica come richiesto nel programma nazionale “Scuola digitale” e creare una piattaforma on line per l’apprendimento a distanza</p>

PIANO DI AZIONE a.s 2019/2022	
Numero ore	25
Figure interessate	Tutti i docenti del CPIA
Esperti coinvolti	Formatori esperti in materia
Modalità attività formative	Modalità <i>blended</i>

3. Area della didattica per competenze e innovazione metodologica

BISOGNO EMERSO	AZIONE	EFFETTI POSITIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE
3.1 Progettare per competenze: l'insegnamento agli adulti	Formazione dei docenti in merito a: – progettazione di UDA autonomamente costituite e utilizzo di materiale autentico al fine di istituire una didattica per competenze attraverso compiti di realtà	Dare operatività ai traguardi di competenza individuati traducendoli in evidenze concrete per i corsisti.

PIANO DI AZIONE a.s 2019/2022	
Numero ore	25
Figure interessate	Tutti i docenti del CPIA
Esperti coinvolti	Formatore/i esperti sul campo da individuare
Modalità attività formative	Percorso di sviluppo e ricerca professionale che veda i docenti soggetti attivi dei processi: laboratorio e ricerca/azione con lavoro in presenza e studio personale.

BISOGNO EMERSO	AZIONE	EFFETTI POSITIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE
3.2 Valutare per competenze: elaborazione e utilizzo di prove autentiche e di rubriche di valutazione	Formazione dei docenti in merito al: - processo valutativo	Garantire una valutazione che garantisca un effettivo accertamento della capacità del discente di raggiungere i risultati richiesti.

PIANO DI AZIONE a.s 2020/2022	
Numero ore	25
Figure interessate	Tutti i docenti del CPIA
Esperti coinvolti	Formatori esperti in valutazione
Modalità attività formative	Elaborazione di rubriche di valutazione

MONITORAGGIO		
Azioni	Indicatori	Strumenti di rilevazione
Area 1	Addestramento all'empatia Miglioramento dei rapporti interpersonali e gruppal	Questionario Questionario

	Diminuzioni di situazioni di conflitto	Questionario
Area 2	Aumento dei docenti che utilizzano le nuove TIC e in particolare la LIM	Esercitazioni pratiche
Area 3.1	Miglioramento della didattica per competenze	Questionario e UDA
Area 3.2	Elaborazione e utilizzo di rubriche valutative	Scale di valutazione

RISULTATI ATTESI

Azioni	Indicatori	Traguardi misurabili
Area 1	Addestramento all'empatia	Dal 40% dei docenti al 100%
	Miglioramento dei rapporti interpersonali e gruppal	Dal 50% dei docenti all'80%
	Diminuzioni di situazioni di conflitto	Dal 50% dei docenti al 100%
Area 2	Aumento dei docenti che utilizzano le nuove TIC	Dal 60% dei docenti al 80%
Area 3.1	Miglioramento della didattica per competenze	Dal 60% dei docenti all'80%
Area 3.2	Elaborazione e utilizzo di rubriche valutative	Dal 60% dei docenti all'80%

FORMAZIONE SPECIFICA

A. Area delle competenze amministrative

BISOGNO EMERSO	AZIONE	EFFETTI POSITIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE
Conoscenza del nuovo codice di trattamento dei dati personali	Formazione dei docenti neoassunti e del personale ATA in merito a: -un attento studio del nuovo codice di tutela della <i>privacy</i>	Garantire il rispetto della <i>privacy</i> e della trasparenza dei dati personali
PIANO DI AZIONE a.s 2019/2022		
Numero ore	25	
Figure interessate	Tutti i docenti neoassunti del CPIA	
Esperti coinvolti	Formatori esperti in materia	

B. Area delle competenze contabili

BISOGNO EMERSO	AZIONE	EFFETTI POSITIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE
----------------	--------	--

Conoscenza del nuovo codice di trattamento dei dati personali	Formazione dei docenti neoassunti e del personale ATA in merito a: -Programma Annuale, ciclo di programmazione, gestione e rendicontazione	Consolidare ed aggiornare, tramite l'erogazione di le competenze degli Assistenti Amministrativi su tematiche amministrativo contabili, anche in funzione delle ultime novità normative e procedurali intervenute.
PIANO DI AZIONE a.s 2020/2022		
Numero ore	25	
Figure interessate	Tutti gli A.A. del CPIA	
Esperti coinvolti	Formatori esperti in materia	

C. Area della sicurezza - Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d.lgs. N. 81/08) DOCENTI E ATA

Il R.S.P.P. annualmente cura l'informativa al personale attraverso incontri che si svolgono nel periodo settembre-ottobre sulle tematiche relative al primo soccorso, alla gestione delle emergenze e al piano di evacuazione, compiti degli addetti alla squadra "scuola sicura". Per ogni anno scolastico si attivano corsi di formazione sulla disostruzione pediatrica e l'uso del defibrillatore.

Valutate le competenze certificate del personale in organico e considerate le esigenze legate al *turn over* nel triennio di riferimento si ritiene necessario attivare le seguenti figure sensibili prevedendo la specifica formazione ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro:

AAMPI n. 15	Con competenze certificate n. 29	APS n. 11	Con competenze certificate n. 38	A.S.P.P. n. 7	Con competenze certificate n. 13	BLS-D	Con competenze certificate n. 13
	Da formare n. 15		Da formare n. 15		Da formare n. 9		Da formare n. 24

MONITORAGGIO

Azioni	Indicatori	Strumenti di rilevazione
A. Area Amministrativa	Conoscenza del nuovo codice in materia di protezione dei dati personali e trasparenza amministrativa	Questionario
B. Area contabile	Conoscenza del ciclo di programmazione, gestione e rendicontazione	Questionario
C. Area della sicurezza	Conoscenza del Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro	Questionario

RISULTATI ATTESI

Azioni	Indicatori	Strumenti di rilevazione
--------	------------	--------------------------

A. Area Amministrativa	Conoscenza del nuovo codice in materia di protezione dei dati personali trasparenza amministrativa	Dal 70% dei docenti e del personale ATA al 100%
B. Area contabile	Conoscenza del ciclo di programmazione, gestione e rendicontazione	Dal 70% del personale amministrativo al 100%
C. Area della sicurezza	Conoscenza del Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro	Dal 70% del personale amministrativo e docente al 100%

DIAGRAMMA DI GANTT										
ATTIVITÀ	QUANDO (TEMPISTICA ATTIVITÀ)									
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Incontro <i>staff</i> per la definizione del piano										
Diffusione del piano tramite collegio										
Attività										
Azione area 1										
Azione area 2										
Azione area 3										
Azione aree A-B-C										
Monitoraggio										

Sezione 5 – Monitoraggio
Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità
<p>Le attività di <i>leadership</i> diffusa vengono coordinate e monitorate dal Dirigente Scolastico e dai suoi collaboratori attraverso il controllo di gestione. Tale controllo viene effettuato periodicamente durante le riunioni di <i>staff</i>. Lo <i>staff</i> viene riunito in “formazioni” diverse secondo gli ambiti a verificare:</p> <ol style="list-style-type: none"> Dirigente, collaboratori del Dirigente e funzioni strumentali; Dirigente, collaboratori del Dirigente, responsabili di sede e funzioni strumentali; Dirigente, DSGA e personale ATA. <p>Ogni riunione è debitamente verbalizzata.</p> <p>Le azioni di monitoraggio saranno effettuate tenendo conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ indicatori di <i>input</i>; ▪ indicatori di risultato; ▪ indicatori di <i>output</i>.

Le operazioni di monitoraggio delle attività di ampliamento/arricchimento al termine delle attività previste nell'anno di riferimento e delle azioni relative alle priorità fissate, prevedono tre fasi:

- Ex ante: prima dell'inizio delle attività formative per la rilevazione delle attese e delle effettive competenze possedute dagli alunni utile a calibrare ed eventualmente personalizzare gli interventi;
- In itinere: per verificare la corrispondenza tra gli obiettivi fissati e quelli raggiunti allo scopo di effettuare, nel caso ci fossero significativi scostamenti, rimodulazioni e aggiustamenti
- Ex post per verificare e valutare la customer satisfaction, il grado di partecipazione e le ricadute sulla prassi quotidiana

Gli strumenti usati per il monitoraggio dell'andamento del progetto consistono in:

- somministrazione di questionari ai corsisti, ai referenti dei progetti, ai tutor, agli esperti, il cui report è valutato ai fini di eventuali opportune modifiche.
- rilevazione periodica degli indicatori di performance prefissati per valutare i risultati relativi agli indicatori e agli obiettivi del progetto.
- Scheda di monitoraggio Progetto



C.M. BAMM29800L
C.F. 91116290726
Cod. un. Fatturazione UF9Q5C

CPIA 2 BARI

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Via Ofanto, 21 - Altamura (BA) - Tel. 0803114234

E-mail: BAMM29800L@istruzione.it

Pec: BAMM29800L@pec.istruzione.it

Web: www.cpia2altamura.gov.it



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Sedi associate: Alberobello – Altamura – Gravina in Puglia – Modugno – Monopoli – Santeramo in C. – Triggiano

2° C.P.I.A. di ALTAMURA
Prot. 0003611 del 05/09/2020
A-01 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL PERSONALE ATA
AI DSGA
LORO SEDI

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO E REVISIONE A.S. 2020/21 DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

ANNI SCOLASTICI

2018/2019-2019/2020-2020/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'atto di indirizzo emanato con prot 4164 del 24/10/2018 dal DS pro-tempore, dott.ssa Maria Bruna DIGESU'

CONSIDERATA la necessità di aggiornare e rivedere il PTOF per il corrente a.s. alla luce delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione compilato e pubblicato il 15/10/2019

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle piste di miglioramento individuate che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

C.M. BAMM29800L - C.F. 91116290726 - COD. UNICO FATTURAZIONE UF9Q5C

Sedi associate: Alberobello- Altamura- Gravina in Puglia- Modugno- Monopoli- Santeramo in Colle - Triggiano

Tel./Fax 0803114234 - e-mail: bamm29800L@istruzione.it - bamm29800L@pec.istruzione.it - Sito web www.cpia2altamura.gov.it

VISTO	5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola; l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo dei corsisti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte dei corsisti;
VISTO	L'Atto d'Indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca del 30/11/2015;
VISTO	il CCNL comparto scuola vigente;
RECEPITA	la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018;
TENUTO CONTO	dei rapporti attivati dal D.S. con i soggetti istituzionali del territorio, delle proposte delle associazioni presenti sul territorio, delle costituenti Reti di scuole;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

PER L'A.S. 2020/21

PRINCIPI ESSENZIALI:

- L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'elaborazione del POTF deve altresì tener conto dei monitoraggi del PDM e degli obiettivi strategici in esso individuati, nonché degli obiettivi regionali e nazionali e degli esiti registrati dall'istituto in rapporto ad essi.
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopracitati e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nel Piano precedente, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
- Il Piano dovrà esplicitare il curriculum della scuola comprendente i traguardi attesi in termini di competenze, iniziative di arricchimento e ampliamento curricolare, linee metodologiche e modalità di verifica e valutazione delle competenze dei corsisti.
- Il Piano dovrà dichiarare le scelte di carattere organizzativo riguardante l'utilizzo dell'organico dell'autonomia; l'articolazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza.
- Il Piano dovrà prevedere forme di monitoraggio del PTOF con la verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate, dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte e dell'utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficacia.
- Dovranno costituire parte integrante del piano le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV e che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, di seguito elencati:

C.M. BAMM29800L - C.F. 91116290726 - COD. UNICO FATTURAZIONE UF9Q5C

Sedi associate: Alberobello- Altamura- Gravina in Puglia- Modugno- Monopoli- Santeramo in Colle - Triggiano

Tel./Fax 0803114234 - e-mail: bamm29800l@istruzione.it - bamm29800l@pec.istruzione.it - Sito web www.cpia2altamura.gov.it

Priorità e Traguardi		
ESITI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
2.2 - Esiti dei percorsi di istruzione	Innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica	Incremento del 10% annuo la % di stud. Che proseguono gli studi nei corsi superiori superando la % del SUD (32%) e raggiungendo la Puglia (40,1%) 2.2
Obiettivi di Processo		
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	
3.1 - Offerta formativa, progettazione didattica e valutazione	Migliorare il processo di valutazione attraverso prove oggettive strutturate e prove di Valutazione Autentica con Rubriche di valutazione	
3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, leva strategica per il miglioramento degli esiti	

- Il PdM, nella fase attuativa chiama in causa tutti i Docenti, collegialmente e individualmente, ognuno con la sua specifica professionalità affinché, in riferimento alle funzioni che svolge dentro la scuola, condivida le scelte effettuate dal PdM e contribuisca concretamente alla loro realizzazione.
- Ciò comporta che i docenti, nelle sedi operative della collegialità - consigli di classe, ambiti disciplinari, gruppi di progetto, ecc. - definiscano, in riferimento ai propri corsi, le azioni previste negli obiettivi di processo per migliorare gli esiti dei percorsi di istruzione, che valuteranno in termini di efficacia, avvalendosi degli stessi indicatori individuati nel PdM.

Sono, altresì, stabilite le seguenti linee di indirizzo per il piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022, con riferimento all'art.1, legge 107/2015 e ai commi di seguito specificati:

➤ **Commi 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole)

Gli obiettivi sono stabiliti dal DPR 263/12 e dalle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento della istruzione degli adulti (GU 2015-06-08); nello specifico, lo scopo principale del Cpia2 di Altamura è quello di elevare il livello di istruzione della popolazione adulta così come indicato dalle Raccomandazioni Europee di Lisbona 2000.

Questa istituzione scolastica ha il compito di occuparsi soprattutto delle fasce deboli della popolazione, coloro che dal punto di vista delle competenze di cittadinanza sono più fragili. I cittadini possono ora vedersi certificare competenze acquisite in ambito lavorativo e non. Il Cpia svolgerà anche un lavoro di orientamento a sostegno delle scelte personali di lavoro e di studio.

➤ **Commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)

Per ciò che concerne i posti di organico, il fabbisogno non può essere definito in modo stabile, poiché il numero degli iscritti è variabile, pertanto sulla base degli elementi ad oggi in possesso della scuola, per il corrente a.s. di riferimento, è così definito:

- per ciò che concerne i posti di organico, il fabbisogno non può essere definito in modo stabile, poiché il numero degli iscritti è variabile, pertanto sulla base degli elementi ad oggi in possesso della scuola, per il triennio di riferimento è così definito:

PERSONALE DOCENTE
Dotazione assegnata a.s. 2019/20

	Dotazione organica	Potenziamento	CTP MERCADANTE ALTAMURA	CTP MOREA-TINELLI ALBEROBELLO	CTP Ingannamorte GRAVINA	CTP CASAVOLA-D'ASSISI MODUGNO	CTP MODUGNO-GALILEI MONOPOLI	CTP BOSCO-NETTI-SANTERAMO	CTP DE AMICIS -DIZONNO TRIGGIANO	Differenze
ALFABETIZZATORI EEEE	13*	2	3	1	4	1	1	2	1	0
ITALIANO PER STRANIERI A023	0	2	0	0	0	0	0	0	0	-2
ITALIANO A022	12	0	2	1	2	1	2	2	2	0
INGLESE AB25	4	0	1	0	1	0	0	0	1	-1
FRANCESE AA25	2	1	0	1	0	1	1	0	0	0
TEDESCO AD25	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MATEMATICA A028	8	0	1	1	2	1	1	1	1	0
TECNOLOGIA A060	7	0	1	1	1	1	1	1	1	0
TOTALI	47	5	8	5	10	5	6	6	6	-3
		52								

*1 DOCENTE COLLOCATO FUORI RUOLO

	Dotazione organica prevista	PERSONALE A.T.A. Dotazione assegnata a.s. 2019/20								Differenze
		SEDE AMM.VA	CTP MERCADANTE ALTAMURA	CTP Ingannamorte GRAVINA	CTP BOSCO-NETTI-SANTERAMO	CTP CASAVOLA-D'ASSISI MODUGNO	CTP DE AMICIS -DIZONNO TRIGGIANO	CTP MODUGNO-GALILEI MONOPOLI	CTP MOREA-TINELLI ALBEROBELLO	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	8	1	1*	1	1	1	1	1	1	+1
COLLABORATORI SCOLASTICI	9	1*	1	1	2	1	2	1	1	+1
Organico COVID C.S.	2,5 *	/	½			1		1		+2,5

*1 in assegnazione fuori organico solo per l'anno scolastico in corso

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è corrispondente a 3 docenti ;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del referente di sede o di punto di erogazione;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree funzionali, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali;

Obiettivi didattici prioritari

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; o sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

C.M. BAMM29800L - C.F. 91116290726 - COD. UNICO FATTURAZIONE UF9Q5C

Sedi associate: Alberobello- Altamura- Gravina in Puglia- Modugno- Monopoli- Santeramo in Colle - Triggiano

Tel./Fax 0803114234 - e-mail: bamm29800l@istruzione.it - bamm29800l@pec.istruzione.it - Sito web www.cpia2altamura.gov.it

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento dei corsisti;
 - azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale, anche in raccordo con gli istituti superiori serali, mediante lo strumento dell'accordo di rete;
 - azioni didattiche e scelte organizzative, ivi compresa la flessibilità oraria, finalizzate al contrasto della dispersione scolastica;
 - azioni finalizzate al miglioramento, consolidamento e all'ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli adulti (corsi serali e sezioni carcerarie) anche attraverso la valorizzazione delle competenze formali, non formali e informali;
 - azioni finalizzate a promuovere la cultura della qualità attraverso la formazione del personale, il monitoraggio e la revisione del manuale e delle procedure operative;
 - azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola;
 - azioni di arricchimento dell'offerta formativa anche in convenzione con gli enti locali;
 - azioni finalizzate al miglioramento della capacità progettuale del nostro Istituto;
 - azioni finalizzate all'incremento del senso di appartenenza dei nostri studenti;
 - scelte finalizzate a promuovere la comunità dei docenti come comunità di pratiche;
 - scelte metodologiche atte a favorire lo sviluppo delle competenze dei corsisti.
- **Commi 15-16** andranno previsti interventi di educazione alle pari opportunità, e di prevenzione della violenza di genere;
- **Comma 124** (formazione in servizio docenti)

La formazione in servizio dei docenti verterà sullo specifico tema della istruzione degli adulti e sulla didattica innovativa, realizzando interventi di innovazione metodologico –didattica relativi all'acquisizione di competenze utili all'uso delle attrezzature tecnologiche, alla creazione ed all'erogazione a distanza tramite classi virtuali (con particolare riferimento alla FAD e alla gestione delle Aule AGORA'), didattica per competenze con prove di Valutazione Autentica (compiti di realtà) e Rubriche di valutazione e l'utilizzo di pratiche didattiche attive per migliorare i risultati di apprendimento e la valutazione degli adulti in formazione.

Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa

I progetti destinati all' ampliamento dell'Offerta formativa devono essere eseguiti dai docenti di potenziamento e curricolari e avranno le seguenti caratteristiche:

- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
- Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

- **INTEGRAZIONE E INDICAZIONI OPERATIVE PER L'AGGIORNAMENTO A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID -A.S. 2020/21**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID - 19;
VISTE le numerose disposizioni ministeriali emanate a seguito dell'emergenza epidemiologica in corso
VISTO il proprio Atto di indirizzo emanato con prot 4995 del 18/10/2018 e successiva integrazione prot. 1712 del 6 aprile 2020;

C.M. BAMM29800L - C.F. 91116290726 - COD. UNICO FATTURAZIONE UF9Q5C

Sedi associate: Alberobello- Altamura- Gravina in Puglia- Modugno- Monopoli- Santeramo in Colle - Triggiano

Tel./Fax 0803114234 - e-mail: bamm29800l@istruzione.it - bamm29800l@pec.istruzione.it - Sito web www.cpia2altamura.gov.it

CONSIDERATA	la necessità di aggiornare e rivedere il PTOF per il corrente a.s. 2020/21 alla luce delle sopravvenute attuali esigenze educativo-didattiche per la condizione di emergenza Covid-19 delineatasi;
PRESO ATTO	della complessità e varietà dei territori in cui il CPIA 2 di Altamura opera e dell'utenza ad essi collegata

Emana inoltre

la seguente **integrazione** all'Atto d'indirizzo al collegio dei docenti per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con le seguenti disposizioni:

- Tutto il personale è tenuto a mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa e gestionale atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Tutto il personale è tenuto al rispetto del REGOLAMENTO DI ISTITUTO e successive integrazioni
- Tutto il personale è tenuto a seguire gli eventuali ulteriori corsi di formazione che verranno predisposti, in aggiunta a quello specifico, per la gestione e il contenimento della pandemia in atto;

Il Collegio Docenti dovrà inoltre:

- mettere a punto le necessarie revisioni al curricolo, con particolare riferimento all'elaborazione di unità di apprendimento per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l'offerta formativa nella diversa organizzazione dei gruppi classe in presenza, che si renda via via necessaria;
- elaborare il curricolo d'istituto per l'educazione civica;
- sostenere, a partire dall'adeguamento del PTOF dell'a.s. 2019-2020 per la DaD e la valutazione formativa, lo sviluppo continuo della DDI (didattica digitale integrata) e della valutazione formativa, al fine di coinvolgere il maggior numero di alunni dell'istituto;
- prevedere una personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici in presenza e in DDI progettati, al fine di garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali;
- prevedere un'offerta formativa specifica per la continuità e l'orientamento;
- Collaborare con la Segreteria Didattica e del Personale, nonché con Animatore digitale e il Team digitale, per il corretto ed efficace utilizzo della Piattaforma dell'istituto, del Registro elettronico di istituto, nonché degli altri software e strumenti digitali in uso, al fine di rafforzare le proprie competenze digitali e consentire l'implementazione delle forme di didattica 'a distanza', qualora vi fosse necessità di ricorrervi, tenuto conto delle differenti fasce d'età e condizioni socio-economiche e del differente know-how delle famiglie rispetto agli ambienti digitali;
- garantire le comunicazioni scuola-famiglia ordinariamente per via remota;
- nel caso in cui la DDI divenga strumento unico del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lock-down, sarà necessario definire le quote orarie settimanali minime di lezione, secondo le indicazioni delle Linee Guida per la DDI, emanate con D.M. 89 DEL 7/08/2020
- dettagliare i criteri per la progettazione del Curriculum digitale (in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.1) sulle seguenti aree di competenza:
 - a) Alfabetizzazione su informazioni e dati;
 - b) comunicazione e collaborazione;
 - c) Creazione di contenuti digitali;
 - d) Sicurezza informatica;
 - e) Risoluzione dei problemi tecnici e utilizzo creativo delle tecnologie digitali.

C.M. BAMM29800L - C.F. 91116290726 - COD. UNICO FATTURAZIONE UF9Q5C

Sedi associate: Alberobello- Altamura- Gravina in Puglia- Modugno- Monopoli- Santeramo in Colle - Triggiano

Tel./Fax 0803114234 - e-mail: bamm29800l@istruzione.it - bamm29800l@pec.istruzione.it - Sito web www.cpia2altamura.gov.it

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio dei Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il dirigente scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione e auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento della nostra Scuola.

Monitoraggio

La verifica del piano sarà effettuata attraverso incontri periodici con i referenti di plesso, collaboratori e Funzioni Strumentali.

Il Piano predisposto a cura dal gruppo di lavoro sarà portato all'esame del collegio stesso **nella seduta del 22 ottobre 2020**, che è fin d'ora fissata a tal fine.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa PAOLA MAINO